



Fondo Nazionale Pensione Complementare
Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano MI

Associazione giuridica riconosciuta
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 106

Tel.: 02 86996939 - Fax: 02 80604393
sito internet: www.fondoarco.it
Email: info@fondoarco.it

ARCO: Comunicato del Consiglio di Amministrazione
sulla gestione finanziaria dei comparti del Fondo

Il C.d.A. del Fondo in merito alla situazione economica e finanziaria ritiene che lo scenario politico-economico ipotizzabile fino alla fine dell'anno è fortemente condizionato dalle difficoltà finanziarie di alcuni Stati dell'area Euro ed in particolare il sostanziale rischio di insolvenza della repubblica greca.

In questo contesto si ritiene che il rischio di un default sul debito greco sia tangibile e che le conseguenze, sia pur difficili da ipotizzare, possano creare forti tensioni a livello di quotazioni delle obbligazioni emesse dai governi europei, forti difficoltà a livello di settore creditizio in Europa ed elevata volatilità sulla componente azionaria.

Per questo motivo il Fondo ha:

- ribadito ai gestori che l'interesse prioritario del Fondo è la conservazione del patrimonio a tutela degli iscritti;
- raccomandato ai gestori di incrementare la diversificazione a livello di emittenti obbligazionari governativi e di approfondire le analisi sugli istituti di credito più direttamente esposti sul rischio greco, quantificando gli eventuali effetti e diminuendone per quanto possibile il peso all'interno dei portafogli sia a livello di emissioni obbligazionarie sia a livello di investimenti nel capitale di rischio;
- concesso ai gestori, nel caso lo ritenessero opportuno, una deroga di 6 (sei) mesi, riguardo al superamento del limite del 20% relativo alla quota massima di strumenti liquidi in portafoglio (deroga all'art.4, comma 1, lett a) del DM 703/2006), come già previsto dalle convenzioni in essere.

A tal proposito si informano gli Associati del comparto Bilanciato Prudente che, a fronte della richiesta di un gestore di vendere azioni per un ammontare che porterebbe il peso della componente azionaria rispetto al totale del portafoglio al di sotto del limite minimo stabilito dalla politica di gestione del comparto (20%), il C.d.A., nell'ottica di un contenimento dei rischi del portafoglio in gestione, ha concesso tale deroga.

Milano, 05/10/2011